



Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi"

Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia

web: www.liceogmarconi.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez M

Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Zannotti

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez N

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
ITALIANO E LATINO	PROF.SSA SIMONA FINIZIO
LINGUA INGLESE	PROF.SSA SARA GIORNETTI
STORIA	PROF. DOMENICO LARATRO
FILISOFIA	PROF. MAURO PAOLINI
MATEMATICA E FISICA	PROF. GIOVANNI CHIAPPINELLI
SCIENZE	PROF.SSA ANNA MARIA D'ALESSANDRO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PROF.SSA ANGELA GRAMAZIO
EDUCAZIONE FISICA	PROF. ROMEO DE ROSARIO
RELIGIONE	PROF. LUCIO SALVATORE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, 7 maschi e 15 femmine, alcuni dei quali pendolari. In particolare un alunno è stato aggregato alla classe a partire dall'inizio del pentamestre, in quanto trasferito da un altro corso di questo stesso istituto. Lo stesso alunno si è inserito positivamente nel gruppo classe.

Durante tutto il percorso di studi è venuta meno la continuità didattica in alcune discipline, in particolare in Matematica e in Fisica. Inoltre nell'ultimo anno di corso è venuta meno la continuità anche in Latino, Italiano e Inglese.

Dal punto di vista disciplinare i ragazzi, ben affiatati, non hanno dato problemi, eccetto un esiguo gruppo che non sempre ha mostrato un comportamento adeguato all'ambiente scolastico. La maggior parte degli alunni è sempre stata corretta e rispettosa ed ha saputo instaurare un dialogo serio e costruttivo con tutto il corpo docente.

Qualche difficoltà si evidenzia invece nella continuità e serietà dell'impegno. Sul piano del profitto infatti, per quasi la totalità delle discipline, la classe si presenta abbastanza diversificata: alcuni alunni si sono distinti con un impegno costante e proficuo, essendosi applicati con serietà e responsabilità durante l'intero arco dell'esperienza liceale, dalla quale ne escono con una personalità ben definita; altri si sono impegnati in modo non troppo costante ma, grazie alle loro capacità hanno comunque raggiunto risultati accettabili; qualcuno, meno motivato e meno coinvolto nella vita scolastica (soprattutto in quest'ultimo anno), con lacune pregresse in qualche disciplina, si è impegnato in modo superficiale e discontinuo conseguendo una preparazione non sempre adeguata.

Il Consiglio di classe ha previsto, sia in fase iniziale che in itinere, modalità di lavoro basate sulla mediazione didattica continua, allo scopo di fornire agli studenti conoscenze e competenze essenziali ad affrontare le prove d'esame e al tempo stesso coerenti con il profilo dello studente in uscita, al termine del percorso liceale.

Si deve evidenziare una caratteristica peculiare della classe, riguardante la poca partecipazione di tutti gli alunni, pur se continuamente stimolati dai docenti, alle attività didattiche sia in fase di spiegazione che di interrogazione; anche gli alunni più volenterosi, infatti, raramente hanno preso parte attiva alla lezione né sono stati da traino per i compagni meno motivati.

Attivazione della metodologia CLIL

Il Consiglio di classe della VM, in assenza di docenti in possesso dei requisiti specifici non ha potuto provvedere all'attivazione dell'insegnamento di una delle discipline non linguistiche, previste dal piano di studi del quinto anno, in lingua inglese secondo la modalità CLIL. Tuttavia, in ottemperanza a specifiche indicazioni normative emanate dal Ministero dell'Istruzione, il Consiglio di Classe ha deliberato di attivare un modulo didattico secondo la metodologia CLIL nella disciplina Storia, avente come argomento il New Deal. Il modulo è stato sviluppato dal prof. di Storia Laratro, coadiuvato dalla prof.ssa di lingua Inglese Giornetti.

ELENCO DEGLI ALUNNI

1	APRILE ANTONIO
2	BIASCO ADELE PIA
3	BORRELLI DALILA
4	CASTALDO FABRIZIO
5	CHECOLA GIORGIA FLORA
6	CINTOLI MARCO
7	CORBO ANTONIO
8	D'ANGELO FRANCESCA
9	DE ANGELIS MARIA
10	DESTINO ERIKA
11	FATONE CLAUDIA
12	FERRARA MARIA
13	FORCELLA MIRIAM
14	LA FERRARA ALESSANDRA
15	LAGANELLA SIMONA
16	LIOCE LEILA
17	MESCIA SARAH
18	PITEO SIMONE
19	ROMANO GIORGIA
20	SPERA
21	VIOLA VIVIANA
22	WANG DAVIDE

DATI STATISTICI

	Anno sc. 2013/2014	Anno sc. 2014/15
N° iscritti	23	21
N° inserimenti	//	1
N° ritirati	//	//
N° trasferiti	//	//
N° non promossi	3	//
N° promossi	20	21

DEBITI FORMATIVI

Disciplina	Anno sc. 2013/2014	Anno sc. 2014 / 15
Italiano	//	//
Latino	//	//
Lingua Inglese	1	//
Storia	//	//
Filosofia	//	//
Matematica	1	2
Fisica	1	3
Scienze	//	//
Disegno e St. dell' Arte	//	//
Educ. Fisica	//	//

CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI

Materie in cui si è verificata la continuità didattica

MATERIA
Storia e Filosofia
Scienze
Disegno e Storia dell'arte
Ed. fisica

Materie in cui è stata interrotta la continuità didattica

MATERIA
Italiano e Latino
Matematica e Fisica
Inglese

QUADRO DELLE ORE DI LEZIONE COMPLESSIVE, PER MATERIE

Materia	Tot. ore previste	Tot. ore svolte al 15/05/16	Tot. ore presumibili fino al termine
Religione	33	29	4
Italiano	132	116	16
Latino	99	87	9
Inglese	99	87	9
Filosofia	99	87	9
Storia	99	87	9
Matematica	132	116	16
Fisica	99	87	9
Scienze	99	87	9
Disegno	66	58	8
Ed. fisica	66	58	8

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
Saper utilizzare linguaggi e modalità comunicative specifici delle diverse discipline.		X	
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.			X
Saper analizzare, interpretare le informazioni ed utilizzarle nella soluzione dei problemi e nell'analisi dei fenomeni.			X
Saper operare collegamenti e confronti anche in ambito multidisciplinare.			X
Saper esporre quanto appreso in maniera chiara e ordinata		X	

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

<p>Incontri di orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi di Foggia e di Bari • Università nazionali
Partecipazione ad incontri con associazioni di volontariato (AVIS- ADMO-AIDO-AIL)
<p>Partecipazione a proiezioni cinematografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto
Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi

Visite guidate:

<ul style="list-style-type: none"> • Cern di Ginevra (progetto d'Istituto a cui hanno partecipato quattro alunni) • Ravenna e Ferrara

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

ITALIANO: Prof.ssa Simona Finizio

Il presente Piano di lavoro è stato redatto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento d'italiano, comuni nei licei classico, scientifico, linguistico, delle scienze umane, delle scienze applicate; esso recepisce altresì alcuni aspetti che ritengo irrinunciabili della progettazione elaborata dal Dipartimento di Materie Letterarie e ampiamente sperimentata nella pratica didattica.

Obiettivi Didattici

Come espressi nei programmi ministeriali e nel POF (dipartimento di lettere)

Conoscenze

In relazione alle finalità dell'insegnamento dell'italiano individuo due ambiti di conoscenze :

A. linguistico:

- la situazione comunicativa;
- le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevabili nei testi e nell'uso, osservate anche attraverso comparazioni con altre lingue;
- dati essenziali delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici, con particolare attenzione per la "questione della lingua", strettamente intrecciata nei secoli alla problematica letteraria, e per la comunicazione nella società dell'Italia contemporanea;

B. letterario:

- i concetti di "testo", di "tipologia di testi" e di "testo letterario";
- nozioni di metrica e di ritmo, di retorica, di narratologia;
- "istituzioni letterarie": generi e codici formali;
- relazioni tra la produzione letteraria e la società: centri di produzione e diffusione, modalità di trasmissione e di ricezione;
- esempi di poetiche e di teorie estetiche;
- esempi di interpretazioni critiche;
- nozioni di storiografia letteraria

Competenze

Una particolare attenzione va rivolta all'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze che si configurano come convergenza di conoscenze, abilità, creatività. Anche le competenze si commisurano alla duplice finalità dell'insegnamento dell'italiano, tuttavia nel triennio, considerata la focalizzazione privilegiata sui testi letterari, acquistano rilievo le competenze di interpretazione.

A. Competenze linguistiche:

- saper descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici;
- saper progettare la struttura di testi scritti di differente tipologia (in particolare, articoli, saggi, temi) per scopi diversi;
- saper utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico in termini di coerenza e coesione argomentativa, correttezza e proprietà lessicale e sintattica, efficacia espressiva;
- saper mettere in rapporto i fenomeni linguistici individuati nei testi con i processi culturali e storici della realtà italiana.

B. Competenze letterarie:

- saper condurre una lettura diretta del testo dalla comprensione dello stesso, alla sua analisi, a forme progressivamente più autonome di interpretazione;
- saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti:
 - ⊗ le tradizioni dei codici formali e le “istituzioni letterarie”
 - ⊗ altre opere coeve o di altre epoche
 - ⊗ altre espressioni artistiche e culturali
 - ⊗ il più generale contesto storico-culturale del tempo in prospettiva multidisciplinare evidenziando rapporti con le letterature europee
- saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità esprimendo un proprio motivato commento;
- saper riconoscere in una generale tipologia dei testi i caratteri specifici del testo letterario,
- saper riconoscere nei testi elementi che comprovano linee fondamentali di interpretazione storico - letteraria.

Programma di ITALIANO in macrounità

Il Romanticismo: caratteri generali

G. Leopardi

Il Naturalismo francese: caratteri generali.

Il Verismo italiano: caratteri generali.

Giovanni Verga: vita – pensiero – opere

Decadentismo: caratteri generali.

Gabriele D’Annunzio: vita – pensiero – opere

Giovanni Pascoli: vita – pensiero – opere

Italo Svevo: vita – pensiero – opere

Luigi Pirandello: vita – pensiero – opere

Il Novecento tra le due guerre.

Umberto Saba: vita – pensiero – opere

Giuseppe Ungaretti: vita – pensiero – opere

Salvatore Quasimodo: vita – pensiero – opere

Eugenio Montale: vita – pensiero – opere

LATINO: Prof.ssa Simona Finizio

Quanto all'insegnamento specifico del latino, fin dall'esame dei primi elementi di verifica, la maggior parte degli alunni è apparsa più propensa alle tematiche letterarie che all'esercizio di traduzione, per il quale è stato necessario un lavoro di potenziamento e di sistematico ripasso delle norme morfo-sintattiche, anche se gli allievi non hanno raggiunto progressi notevoli nella conoscenza delle regole grammaticali, poiché lo studio della grammatica latina dovrebbe solo consolidarsi nel quinto anno.

Premesso che l'insegnamento del latino deve, tra l'altro, far cogliere elementi di continuità e di diversità tra il patrimonio culturale latino e la moderna cultura europea e guidare gli allievi nell'individuare gli apporti di pensiero e di categorie mentali trasmessi dal mondo antico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Obiettivi didattici:

Come espressi nei programmi ministeriali e nel POF (dipartimento di lettere)

Obiettivi educazione letteraria:

- Interpretare i testi letterari ponendoli in rapporto al sistema culturale
- Interpretare i testi collocandoli nella tradizione dei generi e delle forme letterarie
- Riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa e in versi mettendone in risalto caratteristiche retoriche e codici espressivi
- Individuare nella scelta degli autori elementi di continuità e/o diversità

Obiettivi educazione linguistica:

- Promuovere nell'alunno una conoscenza organica della lingua latina attraverso rapporti con la lingua italiana per cogliere le trasformazioni sul piano fonetico, morfologico, sintattico;
- Insegnare all'alunno ad interpretare e tradurre i testi latini secondo nozioni di grammatica testuale
- Saper cogliere le relazioni intertestuali
- Favorire le capacità di astrazione e riflessione sviluppando nella continuità della traduzione didattica abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti anche scientifici e tecnologici.

COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

Al termine del percorso lo studente:

- ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali
- ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole
- pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore
- è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale

- lo studente esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti
- riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati;
- ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia.

Programma in macrounità:

- La prosa nella prima età imperiale: Seneca (letture antologiche); Fedro
- La poesia nell'età di Nerone: Lucano, Persio e la satira, Petronio (letture antologiche)
- La poesia nell'età dei Flavi
- L'epigramma: Marziale
- Quintiliano e l'oratoria(letture antologiche)
- L'età di Traiano e Adriano
- La satira: Giovenale (letture antologiche); Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane; Tacito (letture antologiche)
- L'età degli Antonini
- Apuleio (letture antologiche)
- Letteratura cristiana:

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA: Prof.ssa Sara Giornetti

Analisi della situazione iniziale

Sono state prese in considerazione osservazioni sistemiche relative a

- profilo personale, ambiente familiare, interessi e hobby (foglio notizie);
- abilità di base.

La maggior parte degli alunni evidenzia una conoscenza piuttosto modesta della lingua.

Per quanto riguarda il controllo emotivo e le capacità relazionali, la classe appare corretta e responsabile. Con riferimento alla partecipazione alle attività scolastiche, alcuni alunni sono poco motivati all'apprendimento: cercano spesso di sottrarsi al lavoro e non sempre eseguono le attività a casa e in classe.

Analisi della situazione finale

Nell'ultimo anno la classe, che ha cambiato la docente di Inglese, ha avuto molte difficoltà ad adattarsi al diverso metodo didattico e alle diverse richieste della docente: il cambiamento non ha certo favorito l'elaborazione di un metodo di lavoro coerente e rigoroso e l'acquisizione di quella sicurezza che sarebbe auspicabile alla fine del quinto anno.

La partecipazione della maggior parte degli alunni è stata superficiale e passiva. Alcuni alunni hanno spesso avuto un atteggiamento di disturbo: sono apparsi poco motivati all'apprendimento, poco attenti alle spiegazioni dell'insegnante e scarsamente interessati alla materia. Solo un piccolo gruppo ha seguito con adeguato interesse e regolarità tutte le attività.

A causa di un metodo di studio disorganizzato e mnemonico, scarsa applicazione e numerose assenze, il percorso non regolare ha causato un rallentamento nel processo di apprendimento-insegnamento e nel possesso delle competenze della maggior parte degli alunni che risultano mediamente accettabili. Al momento qualche alunno non ha ancora raggiunto la sufficienza. Un gruppo di alunni ha, invece, acquisito competenze discrete/buone, dimostrando un approccio alla L2 più sicuro e motivato.

Per colmare le lacune linguistiche degli alunni sono state previste esercitazioni di grammatica, lezioni di *literary appreciation* e attività specifiche di *task oriented writing*.

Obiettivi didattici disciplinari

Con riferimento a quanto definito dal Dipartimento di Lingue a inizio a.s., gli O.S.A. sono stati sostanzialmente raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Sono stati pienamente raggiunti o raggiunti in modo soddisfacente da pochi, in modo parziale in qualche caso.

Strumenti e metodi della didattica

Per quanto riguarda le scelte metodologiche operate si è mirato a far adottare un metodo di studio più adeguato e a far prendere appunti in modo appropriato ed efficace, mediante frequenti controlli e l'insegnamento di tecniche specifiche. Si è, inoltre, mirato a sviluppare le abilità ricettive e produttive in situazioni significative e coerenti con l'asse culturale caratterizzante l'indirizzo. È stato prioritario il ruolo del libro di testo. La docente ha cercato di limitarsi nel ripetere ciò che aveva già detto, sfruttando la capacità di concentrazione e di autocorrezione degli allievi. Un ruolo importante è spettato, quindi, alla collaborazione tra gli allievi e al loro spirito di competizione (alquanto scarso). Purtroppo la mancanza del laboratorio di lingue, della LIM e di un'adeguata connessione Internet nella sede della succursale non ha certo favorito il processo di insegnamento/apprendimento.

Strumenti

Libri di testo in adozione, fotocopie di approfondimento, dizionario, DVD in lingua inglese, Internet

Attività

Lezione frontale e interattiva, attività individuali, di coppia e di gruppo, attività online.

Tipologia e numero delle verifiche programmate

Le verifiche orali sono state formalizzate in voti tramite una continua e sistematica raccolta di dati. Le verifiche scritte sono state di varia tipologia. Quelle sommative (due per il trimestre e tre per il pentamestre) sono avvenute attraverso prove della tipologia prevista per la simulazione della terza prova d'esame.

Valutazione sommativa

Si riporta la tabella definita dal Dipartimento di Lingue a inizio a.s., in coerenza con i principi indicati nel P.T.O.F..

VOTO	DESCRITTORI
1 - 2	Preparazione inesistente. Nessuna conoscenza dei contenuti. Assoluta incapacità espositiva orale e scritta.
3	Del tutto insufficiente. Conoscenza dei contenuti fortemente lacunosa. Capacità comunicativa estremamente limitata.
4	Conoscenza dei contenuti lacunosa. Capacità espositiva molto ridotta. Comprensione orale molto limitata.
5	Conoscenza frammentaria e superficiale. Capacità espositiva stentata con pause ed errori.
6	Capacità comunicativa elementare ma efficace e comprensione degli argomenti proposti.
7	Contenuti espressi in forma semplice ma funzionale ad un discorso abbastanza articolato. Esposizione scorrevole.
8	Esposizione corretta, efficace e scorrevole.
9 - 10	Conoscenza completa ed appropriata dei contenuti. Capacità di esprimersi in modo autonomo e originale.

Definizione analitica dei contenuti

Note Il programma di inizio anno è stato modificato: sono stati eliminati degli argomenti e aggiunti degli altri ritenuti più necessari dalla docente per sviluppare abilità e conoscenze parzialmente possedute.

MODULO DI LINGUA

Ripetizione modi e tempi verbali (tenses); esercitazioni

Pronomi interrogativi soggetto e complemento (forming wh- questions with / without an auxiliary verb); esercitazioni

Avverbi di tempo

L'ordine dei costituenti della frase; esercitazione

INTRODUCTION TO LITERARY AND VISUAL ART APPRECIATION

FICTION

Analysing setting - Defining characters - Analysing narrative technique: narrators and point of view
- Story vs Plot - Theme vs Subject - How to write a short essay: sample analysis of a prose work -
Writing activity: analysis of a novel chosen by the student

POETRY

Figures of speech: simile, metaphor, metonymy, synecdoche, personification

Imagery: visual, aural, tactile images

Symbols: cultural or shared symbols, literary or personal symbols

Sound features: different types of rhyme, onomatopoeia, alliteration, assonance

Rhythm and metrical terms: metre, foot, metrical length, Iamb, iambic pentameter, end-stopped

line, enjambement or run-on line, caesura

Text comprehension and analysis of the following poems:

- "Last week in October" by Thomas Hardy
- "Nettles" by Vernon Scannell
- "Advise to my son" by Peter Meinke

DRAMA

Soliloquy, monologue and aside

HOW TO ANALYZE A PICTURE

PROGRAMMA LIBRO DI TESTO Spiazzi - Tavella - Layton, Performer. Culture & Literature - volumi 2 e 3 con E-Book, Zanichelli, 2012

Specification 7: An Age of Revolutions

Materiale fornito dalla docente e lavoro di gruppo (spidergram, PowerPoint presentation):

- Historical and political background: The Political Revolutions; The Reigns Of King George III, George IV and William IV; The Irish Question
- Social background: Social changes; the British society and everyday life; Social reforms
- Economic background: A thriving economy; Liberalism

7.1 History - An age of revolutions

7.3 Society - Industrial society, How Child Labour changed the world

7.6 History - The American War of Independence

7.9 Link to Philosophy - The Sublime: a new sensibility

7.9 Link to Art (describing pictures and making comparisons) - The Sublime in Joseph Wright's *Vesuvius in eruption* and Henry Fuseli's *The Nightmare*

Writing activity: analyzing Fuseli's *The Nightmare*

7.10 Literature - The Gothic Novel

7.11 Mary Shelley and a new interest in science. Mary Shelley's life, *Frankenstein*: novel's origin, structure, plot, literary influences, themes, *Frankenstein* and the Sublime

7.12 "*Frankenstein and the monster*": text comprehension and analysis

Specification 8 : The Romantic Spirit

Materiale fornito dalla docente e lavoro di gruppo (spidergram, PowerPoint presentation):

- Literary background: Pre-romanticism and Romanticism: term origin and etymology
- Romanticism in England: Poetry (1st generation of poets, 2nd generation of poets) and fiction
- Romanticism in Europe
- Main features: Feelings vs Reason; The role of imagination; The role of the poet, Individualism, Romantic poetry principles
- Main themes: Nature, the Sublime, the Infinite, the Commonplace; The child poetry; Childhood, Nostalgia for the past, Exoticism, Gothicism: the Supernatural and the Magic

8.1 Culture - Is it Romantic?

8.2 Literature - Emotion vs reason: English Romanticism, A new sensibility, The emphasis on the individual

8.3 Literature - Wordsworth and Coleridge's different view of nature Wordsworth's life, The relationship with nature, The poet's task, Recollection in tranquillity

8.3 "*Daffodils*": text comprehension and analysis

"*My heart leaps up*": text comprehension and analysis (in fotocopia)

"*Skating*": text comprehension and analysis (in fotocopia)

8.4 Comparing Literatures and Art - Writing activity: The Infinite in Friedrich, Wordsworth and Leopardi

8.5 Coleridge's view of nature in "The Rime of the ancient mariner"

8.6 Link to Art (describing pictures and making comparisons) - Romanticism in Caspar David Friedrich's *Wanderer above the Sea of Fog*, J. M. W. Turner's *Snow Storm: Steam-Boat off a Harbour's Mouth*, John Constable's countryside and "The white horse".

Writing activity: analyzing Friedrich's *Wanderer above the Sea of Fog*

Writing activity: analysing the different points of view of the Romantic imagination

Specification 9: The new Frontier

9.1 Society - The beginning of an American identity; The pioneers and the American frontier; Manifest Destiny

9.5 History - The question of slavery

9.6 Music - American Negro Spirituals

9.7 History - Abraham Lincoln's life (gapped text); the Gettysburg Address

The National Mall and Lincoln Memorial. Browsing the site for the virtual tour:

<http://www.nps.gov/featurecontent/ncr/linc/interactive/deploy/index.htm#/introduction>

Visione delle parti salienti del film "Lincoln" di Steven Spielberg (2012)

Link to politics - British and American left - right parties (materiale fornito dalla docente)

9.9 History - The American Civil War

The American Renaissance: brief mentions

"The scarlet letter" by Nathaniel Hawthorne: plot and themes' analysis

"*The minister and his parishioner*" from chap. 17: text comprehension and analysis (in fotocopia)

Written activity: comparing Hester and reverend Dimmesdale's personalities

Link to the online listening activity:

<http://etc.usf.edu/lit2go/127/the-scarlet-letter/2284/chapter-17-the-pastor-and-his-parishioner/>

12.13 Literature - Emily Dickinsons: poetry of isolation

"*Apparently with no surprise*": text comprehension and analysis (in fotocopia)

"*Hope is the thing with feathers*": text comprehension and analysis

"*There's a certain Slant of light*": text comprehension and analysis

Specification 10: Coming of Age

The Victorian Age: historical and social background (in fotocopia): Britain: a leading country -

Government: home policy and foreign policy - A thriving economy - Victorian social classes - Social

reforms - The Victorian compromise - The white man's burden

10.4 Link to architecture: Victorian London buildings (reading)

The Victorian Age: literary background (materiale fornito dalla docente): The Victorian novel: reasons

for growth, circulating libraries, serialisation, main authors – Aestheticism - The Pre-Raphaelites - Non

fictional prose: Bentham's Utilitarianism; Charles Darwin

10.7 Society - The Victorian compromise

10.8 Literature: The Victorian Novel; different kinds of Victorian novel

10.9 Literature: Charles Dickens's life; "Oliver Twist": the story

"*Oliver wants some more*" from chapter 2: text comprehension and analysis

Specification 11: A two faced reality

11.4 Science and Philosophy: Charles Darwin and evolution

Gapped text: Darwin vs God?

11.6 Louis Stevenson: "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hide": plot and themes

"*Jekyll's experiment*" from the last chapter: text comprehension and analysis

11.8 The Arts - New aesthetic theories – The Pre-Raphaelites Brotherhood: open cloze

Browsing the site www.tate.org.uk/opheia

Written activity: describing Millais' "Ophelia" and Rossetti's "Ecce ancilla domini"

11.9 Walter Pater and the Aesthetic movement. The Dandy

11.10 Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. "The Picture of Dorian Gray": plot and themes

"*It is the face of my soul*": text comprehension and analysis (in fotocopia)

Visione del film "Wilde" di Brian Gilbert

Wilde's use of epigrams: the paradox technique and the stylistic devices. How to paraphrase

Wilde's epigrams

Writing activity: paraphrasing an epigram by Oscar Wilde

Specification 12: Looking for a new life

12.1 History: The Gilded Age. Destination U.S.A. (Ellis Island)

12.4 Scientific and technological inventions

12.5 Social realism: class consciousness in American literature

12.6 Henry James and the modern psychological novel

"A woman of many theories": text comprehension and analysis

The Modern Age 1901 – 1950 (materiale in fotocopia)

Historical and Social Background: between the wars, the Commonwealth, the Irish question, economy, society (the Suffragette movement, Trade Unions, the Welfare State, a deep cultural crisis)

Literary Background: the road to Modernism, traditional fiction, the modern novel, modern poetry, modernism in painting and music

Contenuti che verranno trattati

James Joyce. "Eveline" from "Dubliners": text comprehension and analysis. History: The USA in the first decades of the 20th century – The Wall Street Crash. George Orwell and political dystopia. "Nineteen Eighty-Four". T. S. Eliot. Samuel Beckett, *The Theatre of the Absurd*, "Waiting for Godot". The United States in the Twentieth Century. F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*, Sylvia Plath. THE PRESENT AGE(1945 - TODAY). Main events: historical, social and literary background. The USA after the Second World War; Racism and the fight for civil rights; The Cultural Revolution. Jack Kerouac. From "On the road" text "An ordinary bus trip". Martin Luther King: From the speech of August 28th, 1963, Washington D. C. "I have a dream".

FILOSOFIA: Prof. Mauro Paolini

Analisi della situazione iniziale

Lo stile della partecipazione alla vita scolastica e i livelli di attenzione restano sostanzialmente da migliorare. Le prime verifiche a carattere sommativo effettuate nel corso dell'anno scolastico, numericamente limitate a causa della sovrapposizione dell'attività di alternanza scuola-lavoro alle prime giornate di lezione, lasciano tuttavia presupporre un lieve miglioramento, rispetto allo scorso anno, dei livelli di acquisizione e di comprensione degli obiettivi di conoscenza e di competenza.

Analisi della situazione finale

Le attese di miglioramento delineate in sede di analisi della situazione iniziale sono state rispettate solo in parte, a causa del persistere, in un buon quarto degli alunni, di un atteggiamento opportunistico e passivo, che ha prodotto un interesse ed una partecipazione superficiali e diretti unicamente alla quantificazione del voto, che non è mai recepito come utile indicatore della propria maturazione culturale neanche da parte degli elementi che registrano il profitto scolastico migliore. Allo stato attuale, almeno 4 o 5 alunni non hanno ancora raggiunto la piena sufficienza.

Obiettivi didattici disciplinari

Obiettivi di competenza:

I seguenti obiettivi sono stati elaborati e proposti dal docente in sostanziale conformità e coerenza rispetto a quanto stabilito dal Regolamento di riforma dei licei, dalle indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici nonché a quanto deliberato dal dipartimento di Filosofia e Storia nella seduta del 9 settembre 2015.

a) utilizzare il lessico specifico della disciplina; b) saper argomentare in forma orale e scritta tesi filosofiche, anche in riferimento ai testi proposti in analisi; quindi c) saper leggere, analizzare e interpretare correttamente un testo filosofico; d) proporre, in relazione agli argomenti studiati, interpretazioni e approfondimenti di carattere personale, con ricchezza di riferimenti culturali anche a carattere trans-disciplinare.

L'obiettivo di cui alla lettera c) è stato tralasciato causa la dispersività e frammentarietà che ha caratterizzato diversi momenti dell'attività didattica, sia per il susseguirsi di impegni a carattere extracurricolare proposti dalla scuola sia per la tendenza ad assentarsi che la classe ha spesso dimostrato.

Obiettivi di conoscenza:

acquisire gli elementi conoscitivi di base, con le relative contestualizzazioni cronologiche, in riferimento ai seguenti nuclei argomentativi:

a) l'idealismo hegeliano; c) l'opposizione all'idealismo hegeliano; d) l'esistenzialismo nei suoi vari modelli; e) il positivismo nei suoi vari modelli; f) le scienze umane e la psicoanalisi; g) elementi di logica e filosofia della scienza.

Solo alcuni alunni sono riusciti a conseguire l'insieme di questi obiettivi in maniera completa, anche se non propriamente eccellente.

Strumenti e metodi della didattica

-Lezione frontale, integrata da spunti di riflessione critica e inviti all'espressione e al dibattito delle opinioni, come strumento fondamentale e praticamente esclusivo della didattica, allo scopo di ottimizzarne i tempi.

Tipologia e numero delle verifiche programmate

Le valutazioni a carattere sommativo, finalizzate alla determinazione del voto di profitto interperiodale e finale, sono state non meno di due nel trimestre e non dovrebbero essere meno di

tre, salvo causa di forza maggiore, nel pentamestre. Le verifiche saranno effettuate in forma orale e di questionari a tipologia mista.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno effettuate in base alla seguente tabella, in conformità e coerenza con i criteri e i principi indicati nel P.O.F. dell'Istituto e individuati dal Dipartimento di Filosofia:

10 – lodevole. Pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Rielaborazione autonoma, critica e con apporti personali apprezzabili e convincenti. Ricchezza di riferimenti culturali, anche a carattere trans-disciplinare. Interiorizzazione e completamento del metodo di studio, con raggiungimento di obiettivi desunti dal bagaglio di preparazione personale oltre che dai normali percorsi di studio;

9 – ottimo. Pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Rielaborazione autonoma, critica e con apporti personali apprezzabili e convincenti. Capacità di effettuare collegamenti e cogliere analogie fra contenuti e segmenti diversi del programma della disciplina, seguendo percorsi di approfondimento autonomi e senza che sia necessaria la guida del docente;

8 – distinto. Pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Correttezza e autonomia nell'applicazione metodologica. Capacità analitica e profondità critica dimostrate su segmenti continui ed estesi del programma di studio della disciplina. Capacità di effettuare collegamenti e cogliere analogie fra contenuti e segmenti diversi del programma di studio della disciplina, secondo percorsi di approfondimento definiti dal docente;

7 – buono. Pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Comprensione degli argomenti adeguata ed esposizione corretta, relativa ad argomenti in corso di discussione. Correttezza e autonomia nell'applicazione metodologica;

6 – sufficiente. Raggiungimento degli obiettivi didattici limitato ai soli elementi contenutistici. Esposizione corretta, limitata ad argomenti in corso di discussione. Correttezza e autonomia nell'applicazione metodologica. Oppure: attitudini critiche e metodologiche dimostrate, ma su segmenti parziali e discontinui del programma, o senza la dovuta chiarezza logico-espressiva;

5 – mediocre. Raggiungimento parziale degli obiettivi didattici. Esposizione corretta, ma limitata a segmenti non omogenei di programma. Oppure: conoscenza dei contenuti completa, ma esposizione non adeguata al linguaggio specifico della disciplina e/o formalmente scorretta. Applicazione metodologica non del tutto autonoma o discontinua;

4 – insufficiente. Mancato raggiungimento degli obiettivi didattici. Esposizione non corretta, errata nei contenuti e/o limitata a segmenti non omogenei del programma. Espressione poco chiara nella forma e non adeguata al linguaggio specifico della disciplina. Applicazione metodologica insufficiente o non autonoma;

3 – insufficiente. Mancato raggiungimento degli obiettivi didattici. Esposizione incoerente, limitata a pochi contenuti riportati in maniera scorretta. Espressione scorretta, non chiara nella forma e non adeguata al linguaggio specifico della disciplina. Applicazione metodologica assente o gravemente discontinua;

2 – insufficiente. Mancato raggiungimento degli obiettivi didattici. Esposizione incoerente, priva di contenuti disciplinari significativi o inintelligibile. L'alunno cerca di nascondere il proprio stato di impreparazione con espedienti. Applicazione metodologica assente;

1 – insufficiente. Impossibile rilevare il livello degli obiettivi didattici, che si danno come non raggiunti. L'alunno rifiuta di sostenere la verifica. Non fornisce risposta alle domande o ai quesiti scritti. Applicazione metodologica assente.

Definizione analitica dei contenuti

1° PERIODO (TRIMESTRE)

- Dal problema della “cosa in sè” all'idealismo: Kant, *Critica del giudizio* (le forme del giudizio riflettente) e *Saggio sui sentimenti del bello e del sublime*.
- Fichte: l'assolutizzazione dell'io e la dialettica.

- **IDEALISMO.** Hegel: considerazioni generali sulla terminologia specifica dell'idealismo hegeliano; la ripartizione e i contenuti del sistema hegeliano: la Scienza della Logica (essere, essenza e concetto), l'Enciclopedia delle Scienze filosofiche (la filosofia della natura e le sue ripartizioni, la filosofia dello spirito e le sue ripartizioni). Lineamenti di filosofia della storia e di filosofia del diritto. Destra e Sinistra hegeliane.
- **SCHOPENHAUER.** La volontà e le sue definizioni; il principio di ragion sufficiente e la relazione fra volontà e realtà; il dolore e la noia; le vie della liberazione dal dolore.
- **KIERKEGAARD.** Angoscia, disperazione e fede. Gli stadi dell'esistenza. Persistenze kierkegaardiane nella cultura del '900.
- **FEUERBACH.** Antropologia e critica della religione. Umanitarismo e filantropismo. La relazione concettuale fra Feuerbach e Marx.

2° PERIODO (PENTAMESTRE)

- **MARX.** La dialettica hegeliana come metodo. Composizione e leggi del capitale: i cicli economici. Plus-valore, profitto, saggio di profitto. L'alienazione. Marxismo e filosofia politica del '900.
- **POSITIVISMO SOCIALE E BIOLOGICO.** Quadro di sintesi della filosofia di Comte;
- **NIETZSCHE.** Apollineo e dionisiaco. La concezione critica della civiltà occidentale. Superuomo, eterno ritorno e volontà di potenza. Legami fra la filosofia di Nietzsche e la cultura del '900.
- Quadro di sintesi dell'evoluzionismo di Darwin; evoluzionismo e tematiche sociali: induktivismo e utilitarismo in J.S. Mill.
- **LA PSICOANALISI.** Il concetto socio-culturale di "malattia mentale". La nevrosi. Freud: l'interpretazione dei sogni e la nascita della psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio, la funzione della sessualità nell'infanzia, la prima topica della mente.
- **ELEMENTI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA:** Popper (principio di falsificazione, congetture e confutazioni), il programma del Circolo di Vienna.

STORIA: Prof. Domenico Laratro

1. Analisi livello di partenza

Il gruppo classe è particolarmente interessato agli eventi storici e alle cause che li hanno prodotti. Tutti mostrano impegno e un comportamento corretto e propenso alla collaborazione con la docente nella pianificazione e nella realizzazione dei vari momenti della didattica.

2. Obiettivi didattici - disciplinari

- Acquisire le linee di sviluppo o complessivo del programma di storia;
- Acquisire e consolidare la conoscenza dei termini e delle concettualizzazioni necessarie per descrivere e spiegare una vicenda generale;
- Riconoscere e analizzare le fonti che danno una base documentativa ai periodi studiati;
- Conoscere il dibattito storiografico inerente le questioni cruciali dello sviluppo storico;
- Conoscere alcune procedure utilizzate dallo storico (individuazione del problema, definizione dell'ipotesi di lavoro, definizione degli obiettivi, individuazione delle risorse, valutazione dei risultati);
- Individuare le caratteristiche specifiche dei diversi testi storiografici utilizzati (manuale, saggio storico, articolo monografico, ecc.) e le diverse procedure esplicative in essi utilizzati;
- Saper riconoscere ed enucleare le cause e i collegamenti degli eventi storici;
- Acquisire la capacità di storicizzare il presente;
- Stimolare la formazione di una visione storica problematica, aperta e critica

3. Contenuti

TRIMESTRE

Modulo 1 - Esordio del Novecento e Grande Guerra

- La società di massa
- Le illusioni della *Belle Epoque*
- L'età giolittiana
- La Grande Guerra

Modulo 2 - La crisi del regime zarista e la crisi del dopoguerra in Europa e in America

- La rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra
- La crisi del 1929

PENTAMESTRE

Modulo 3 - L'età dei Totalitarismi

- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La Germania tra le due guerre: il nazismo

Modulo 4 - Guerra e nuovo ordine mondiale

- Il mondo verso la guerra
- La seconda guerra mondiale

Modulo 5 - Il mondo dal secondo dopoguerra ai giorni nostri

- La guerra fredda
- La decolonizzazione
- La distensione
- L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni Novanta

4. Strumenti e metodi

Lezione frontale, discussioni aperte e guidate, gruppi di ricerca, libro di testo, dizionario di storia, ipertesti, CD-ROM, elaborazioni di mappe concettuali, video cassette, esercizi semistrutturati (a risposta aperta e/o guidata) e strutturati a risposta multipla, vero o falso, ecc.).

5. Tipologia e numeri delle verifiche programmate

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)

La verifica in itinere del processo di apprendimento inizierà durante lo stesso svolgimento della lezione, mediante la sollecitazione degli interventi degli alunni al fine di ottenere chiarimenti, approfondimenti; inoltre, al termine di ogni argomento agli alunni verranno assegnati esercizi di controllo come questionari di verifica della comprensione, elaborazione e disegno di mappe concettuali, esercizi di individuazione dei termini chiave.

La lezione successiva inizierà con una ricapitolazione di quella precedente fatta dagli stessi alunni. Sulla base di quanto rilevato dalla ricapitolazione della lezione, l'insegnante deciderà di procedere con lo svolgimento di un nuovo argomento o di fermarsi ulteriormente sugli argomenti già trattati che risultassero non assimilati in maniera soddisfacente.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Per le verifiche sommativa si farà uso della tradizionale interrogazione orale e di prove oggettive. Le prove oggettive consisteranno in questionari appositamente preparati dal docente. Siamo convinti che le verifiche sommativa siano uno dei momenti più critici dell'attività didattica, sia per lo sviluppo delle abilità cognitive dei discenti e sia come momento di verifica e di autocritica del lavoro svolto dal docente; per questo motivo si dedicherà loro particolare attenzione, saranno approfondite e quanto più possibile obiettive, anche se ciò comporterà un notevole dispendio di tempo. Si eviterà in modo assoluto di esprimere giudizi sulla base di verifiche superficiali, frettolose (es. domande da posto) e non sorrette da una precipua consapevolezza critica dei *criteri* che devono guidare la valutazione.

Numeri delle verifiche sommativa previste per ogni periodo

- Due nel trimestre e tre nel pentamestre.

6. Criteri di valutazione

Le verifiche sommativa tenderanno a valutare:

1. la conoscenza dei contenuti;
2. la proprietà di linguaggio;
3. la capacità espositiva;
4. la capacità di cogliere i rapporti di interdipendenza tra gli eventi storici.

All'inizio dell'anno scolastico si è provveduto a comunicare alla classe i suddetti criteri di valutazione spiegandone con esempi il significato.

Al termine di ogni verifica il discente sarà informato del risultato ottenuto relativo alle conoscenze e alle capacità valutate e gli sarà comunicato il voto finale, in modo da rendere trasparente e pubblico il processo di valutazione e rendere l'alunno consapevole della qualità della propria performance. In modo specifico, per la valutazione si farà riferimento alla scala parametrica presente nel POF.

Standard minimi in termini di conoscenze e abilità

- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma di storia.

- Conoscenza dei concetti fondamentali della disciplina (es. storia/storiografia, economia, politica, potere temporale/potere spirituale, ecc.);
 - Capacità di esporre i contenuti della disciplina con un minimo di coerenza;
- Capacità di cogliere (con la guida del docente) le relazioni di interdipendenza tra gli eventi storici.

Testo: G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi “MILLENIUM” vol. 3 Il Novecento e l’inizio del XXI secolo. Edizione La Scuola

Disciplina: STORIA-ED. CIVICA

Prof. LARATRO Domenico

ABILITÀ, COMPETENZE E CONOSCENZE

Obiettivi didattici disciplinari

*Gli obiettivi didattici che si sono perseguiti attraverso lo studio della Storia hanno riguardato lo sviluppo di **conoscenze, competenze e capacità** organizzative attorno agli obiettivi-nucleo fondamentali: concettualizzare, problematizzare e argomentare.*

L’analisi dei testi hanno portato gli studenti a misurarsi con la pluralità degli argomenti storici e storiografici dell’età contemporanea, ampliando le proprie conoscenze a partire dal primo novecento, dal secondo dopoguerra, ai giorni nostri.

Lungo il percorso didattico, gli alunni hanno sviluppato le seguenti abilità di:

- *Conoscere l’evoluzione storica del nostro sistema costituzionale, dallo Statuto Albertino alla nascita della Repubblica, anche alla luce delle storiche e fondamentali Dichiarazioni Universali dei Diritti dell’Uomo e del Cittadino.*
- *Saper attrarre, analizzare e sintetizzare fatti, eventi e concetti storici.*
- *Conoscere i maggiori movimenti culturali e politici del Novecento.*
- *Conoscere i principali eventi ispiratori dei regimi totalitari.*
- *Essere in grado di utilizzare le conoscenze storiche per leggere fenomeni afferenti ad altre aree disciplinari.*
- *Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche, civili e sociali della Shoah.*
- *Saper cogliere le ragioni profonde dell’affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro fallimento.*
- *Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono.*
- *Pensare la propria scuola come centro di educazione permanente aperta alle istituzioni operanti sul territorio.*
- *Saper argomentare sulla riflessione storica dell’Italia repubblicana.*
- *Saper individuare i fondamentali diritti e doveri dell’uomo e del cittadino.*
- *Saper esprimere le proprie idee e metterle a confronto con i periodi storici studiati a livello di consapevolezza critica.*
- *Mettere in atto comportamenti e atteggiamenti ispirati alla convivenza civile e alla*

tolleranza.

- *Saper leggere* la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.

Obiettivi disciplinari	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none">• identificare e analizzare le cause, i fattori determinanti degli avvenimenti fondamentali della storia del Novecento. In modo particolare deve:• utilizzare consapevolmente il <i>metodo storico</i> per quanto attiene all'accertamento dei fatti, investigazione circa le fonti, loro vaglio critico e interpretazione.• utilizzare in modo efficace la strumentazione scientifica propria del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte di documenti, bibliografie e opere storiografiche.• usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.• adoperare appropriati concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.• ricostruire le situazioni storiche nella loro complessità riconoscendo i molteplici interessi in campo, siano essi politici, economici, sociali, culturali, religiosi.• saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.• giudicare e valutare gli avvenimenti storici attraverso il riferimento alle varie ipotesi interpretative che di essi sono state date.• avanzare ipotesi interpretative personali in riferimento ai vari avvenimenti storici.• utilizzare le acquisizioni storiche per realizzare più mature consapevolezze in altri ambiti	<ul style="list-style-type: none">◦ Lezioni frontali◦ Lezioni partecipate◦ Dibattiti guidati◦ Attualizzazioni◦ Didattica breve◦ Schemi e mappe concettuali◦ Richiami interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo◦ Lavagna◦ Cartine storiche◦ Documenti◦ Fotocopie◦ Lavori in PowerPoint	<p>Orale:</p> <p>Colloquio</p> <p>Scritto:</p> <p>Saggio breve</p> <p>Comprensione del testo</p>

disciplinari (per es. la filosofia, la letteratura, la storia dell'arte, ecc.)			Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Orale <u>4/5</u>
Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato			
Testo adottato: G. GENTILE, L. RONGA, A. ROSSI, <i>Millennium</i> , Vol.3 Editrice LA SCUOLA			

MODULO DISATTICO SVILUPPATO SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

UNIT 1 HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND

1.1 ORIGINS. THE "ROARING TWENTIES"

The United States wanted to forget the sacrifices of war and have fun: for this reason the Twenties are defined the "roaring twenties". The desire to defend the reached welfare led to xenophobia and prohibitionism.

1.2 XENOPHOBIA

Americans had an attitude of intolerance towards the "different", especially towards foreigners. There were some racist societies as the Ku Klux Klan.

1.3 PROHIBITIONISM

In this period the sale and the consumption of alcohol were prohibited, but alcoholism wasn't defeated, in fact, there was the spread of crime. Particularly famous became a gangster, Al Capone.

UNIT 2 THE "NEW DEAL"

2.2 ROOSEVELT

During the 1932 elections Hoover was defeated and the democratic Franklin Delano Roosevelt came to power. He realized a new economic course (NEW DEAL) abandoning the liberal dogma and choosing an intervention policy by the State to raise the per capita income, to reinforce the demand and reduce social inequalities.

2.3 REFORMS

Roosevelt enjoyed huge popular success although some entrepreneurs and financiers appealed to the supreme court. It was an obstacle for the president but thanks to the success in the 1936 elections, Roosevelt won the clash.

The president Roosevelt:

-reformed the credit system;

- enacted a law, the “AGRICULTURAL ADJUSTEMENT ACT”, to limit agricultural overproduction;
- issued a decree, the “NATIONAL INDUSTRIAL RECOVERY ACT”, to impose a code of production rules on companies;
- realized a tax reform with tax criteria which penalized the higher incomes;
- promulgated the “WAGNER ACT” to protect the union organizations;
- created different institutions as the “TENNESSEE VALLEY AUTHORITY” and the “WORKS PROGRESS ADMINISTRATION” which gave work to millions of unemployed, engaging them in public works;
- created with the “SOCIAL SECURITY ACT” a modern social security and pension system.

UNIT 3 THE “NEW DEAL” RESULTS: SOCIAL RELIEF AND ECONOMIC RECOVERY

Roosevelt’s policy changed the USA, in particular the relationship between State and society.

3.1 SOCIAL RELIEF

Relief was the immediate effort to help the one-third of the population that was hardest hit by the depression. Also, relief was aimed at providing temporary help to suffering and unemployed Americans.

There was the birth of the “welfare state”(stato del benessere): the State had the task to protect citizens’ social rights.

The creation of the welfare led to an increase of people employed in public administration and in bureaucracy.

3.2 ECONOMIC RECOVERY

Recovery was the effort in numerous programs to restore depressed economy to normal health. This was achieved by 1937—except for unemployment, which remained high until World War II began.

The State began to intervene in the economic system.

The unions weren’t considered dangerous enemies, but government’s interlocutors.

MATEMATICA: Prof. Giovanni Chiappinelli

Obiettivi di apprendimento:

- stimolare le capacità logico-linguistiche ed espressive;
- mettere in grado gli allievi di trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della matematica e della fisica nelle discipline dell'area scientifica;
- fare cogliere la trasversalità delle metodologie della matematica;
- utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure;
- matematizzare (rappresentare, affrontare, risolvere) situazioni problematiche;
- leggere, interpretare e modellizzare la realtà;
- formulare ipotesi e congetture;
- dedurre da ipotesi;
- trovare errori e imparare dagli errori;
- operare scelte;
- auto-apprendere;
- acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio;
- imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- essere flessibili, saper stare con gli altri, mettersi in discussione e lavorare in gruppo;

E' stata ravvisata, inoltre, la necessità di una corretta utilizzazione degli strumenti di calcolo e di elaborazione oltre ai libri di testo.

Le **Verifiche** sono state attuate attraverso prove scritte, colloqui individuali ed esercitazioni a scansione periodica.

La **valutazione** del processo didattico - educativo dell'allievo si è basata sulle suddette prove di verifica rapportate agli obiettivi, al reale svolgimento delle lezioni, all'impegno e all'applicazione. Si è inteso raggiunto il livello di sufficienza quando l'alunno ha dimostrato di possedere le minime conoscenze e di avere acquisito le competenze e le capacità sia a livello disciplinare che a livello interdisciplinare tale da rispettare gli obiettivi fissati dall'insegnante, secondo quanto progettato in fase di programmazione. Non è mancata la conoscenza degli allievi sul piano socio - affettivo per impostare meglio il rapporto relazionale sia tra gli stessi che con il docente.

Da un punto di vista didattico – disciplinare la classe può essere suddivisa in tre gruppi. Un primo gruppo ha sempre risposto alle sollecitazioni dell'insegnante in modo costruttivo, impegnandosi con interesse e partecipazione e conseguendo risultati ottimi. Un secondo gruppo ha partecipato alle attività svolte in classe, finalizzando lo studio prevalentemente all'espletamento delle prove di verifica. Un terzo gruppo non sempre si è impegnato proficuamente, mostrando di avere ancora difficoltà nel corretto sviluppo di calcoli più elaborati e insicurezza nell'affrontare situazioni problematiche. Dal punto di vista del comportamento, gli alunni sono sempre stati rispettosi e pronti a recepire gli stimoli educativi e disciplinari proposti dall'insegnante.

I contenuti affrontati nell'anno scolastico hanno avuto come naturale riferimento la seconda prova d'esame. Gli argomenti principalmente trattati sono stati l'analisi infinitesimale, il calcolo integrale e la trattazione di quesiti d'esame.

FISICA: Prof. Giovanni Chiappinelli

Obiettivi di apprendimento:

- stimolare le capacità logico-linguistiche ed espressive;
- mettere in grado gli allievi di trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della matematica e della fisica nelle discipline dell'area scientifica;
- utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure;
- matematizzare (rappresentare, affrontare, risolvere) situazioni problematiche;
- leggere, interpretare e modellizzare la realtà;
- formulare ipotesi e congetture;
- dedurre da ipotesi;
- trovare errori e imparare dagli errori;
- operare scelte;
- auto-apprendere;
- acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio;
- imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento;
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- essere flessibili, saper stare con gli altri, mettersi in discussione e lavorare in gruppo;

E' stata ravvisata, inoltre, la necessità di una corretta utilizzazione degli strumenti di calcolo e di elaborazione oltre ai libri di testo.

Le **verifiche** sono state attuate attraverso prove scritte, colloqui individuali ed esercitazioni a scansione periodica.

La **valutazione** del processo didattico - educativo dell'allievo si è basata sulle suddette prove di verifica rapportate agli obiettivi, al reale svolgimento delle lezioni, all'impegno e all'applicazione. Si è inteso raggiunto il livello di sufficienza quando l'alunno ha dimostrato di possedere le minime conoscenze e di avere acquisito le competenze e le capacità sia a livello disciplinare che a livello interdisciplinare tale da rispettare gli obiettivi fissati dall'insegnante, secondo quanto progettato in fase di programmazione. Non è mancata la conoscenza degli allievi sul piano socio - affettivo per impostare meglio il rapporto relazionale sia tra gli stessi che con il docente.

I contenuti affrontati nell'anno scolastico sono stati per grandi linee: l'elettrostatica, le correnti elettriche, il magnetismo e la relatività. Per un quadro più dettagliato si rimanda al programma degli argomenti svolti che sarà presentato a fine anno scolastico

Competenze

a) Nuclei fondanti della disciplina

I *nuclei fondanti* delle Scienze considerano la biologia, le scienze della terra, la chimica, componenti epistemologici dello stesso sistema “conoscitivo”: le **Scienze della Natura** e introducono un modello globale per il loro insegnamento/apprendimento.

Nella progettazione sono stati declinati in organizzatori cognitivi e organizzatori concettuali.

Organizzatori Cognitivi: sistema- relazioni- interazione- informazione - trasduzione- trasformazione –energia-evoluzione- applicati allo studio dei sistemi fisici, chimici, dei sistemi geologici e biologici e i loro livelli di scala e di organizzazione.

Organizzatori Concettuali

- i fenomeni osservati nello spazio e nel tempo, in cui c'è qualcosa che cambia-**variabili**- e qualcos'altro che rimane invariato - **invariante**- in cui si individuano cause ed effetti;
- le dimensioni spazio-temporali e le dimensioni materiali;
- le distinzioni tra dati (come le cose sono) e le trasformazioni (come le cose cambiano);
- le interazioni, relazioni, correlazioni tra parti di sistema e/o tra proprietà variabili;
- scomposizioni in parti e ricomposizione nel tutto;
- discriminazioni tra casualità e causalità.

b) Competenze trasversali

- sviluppo delle capacità di comunicazione e relazione
- sviluppo del senso di responsabilità personale e collettiva, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione
- Conoscere gli alfabeti disciplinari sul duplice versante dei contenuti e dei metodi
- Saper apprendere:
- saper comunicare efficacemente, utilizzando linguaggi specifici
- saper usare criteri e procedure di lavoro in maniera corretta e funzionale
- saper utilizzare, integrare e rielaborare conoscenze e competenze acquisite da un ambito disciplinare ad un altro

c) Competenze conseguite nella disciplina

- Conoscere, descrivere e riconoscere le caratteristiche del carbonio e la tipologia di ibridazione
- Riconoscere i diversi gruppi funzionali, descrivere le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici.
- Conoscere e applicare le regole di nomenclatura.
- Conoscere e analizzare i meccanismi di reazione.
- Conoscere e correlare le proprietà chimiche e biologiche delle principali biomolecole.
- Comprendere il significato biologico della fotosintesi.
- Spiegare, interpretare e correlare le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico.
- Descrivere e analizzare i principi della genetica dei microrganismi e della tecnologia del DNA ricombinante.
- Comprendere come il sistema nervoso controlla e integra le funzioni del corpo umano in risposta alle variazioni dell'ambiente interno ed esterno.
- Saper riconoscere e distinguere una roccia ignea da una sedimentaria o metamorfica
- Descrivere, spiegare ed interpretare la struttura interna della Terra.
- Descrivere, e correlare la teoria della tettonica a placche con i principali processi geologici ai margini delle placche.

Tavole sinottiche degli strumenti e spazi, verifiche, valutazione

→ **Attività integrative curriculari ed extracurriculari, visite guidate**

- Partecipazione al Progetto "Dior"

Strumenti e spazi di lavoro

	Scienze
Libro di testo	x
Quad. di appunti	x
Strumenti multimed.	x
Laborat. Aula spec.	x
Palestra	
Documenti	x
Sussidi audiovisivi	x
Mappe concett.	x

Verifiche

	Scienze
ORALE	
Colloquio	x
Relazione attività	
SCRITTO	x
Tema	
Saggio breve	
Articolo	
Questionari	x
Comprensione e analisi del testo	
Risoluzione problemi ed esercizi	
Tipologie terza prova	x
PRATICO Scritto-grafico	

Moduli didattici di Scienze

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
La chimica del carbonio I gruppi funzionali Nomenclatura dei composti organici I principali meccanismi di reazione Le biomolecole Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo.	Conoscere le caratteristiche del carbonio Riconoscere i diversi gruppi funzionali Conoscere le regole di nomenclatura Conoscere i principali meccanismi di reazione Conoscere e correlare le proprietà chimiche e biologiche delle principali biomolecole Conoscere il flusso di energia ai diversi fenomeni naturali e biologici. Conoscere e descrivere la fotosintesi. Conoscere e descrivere le caratteristiche biologiche e	Descrivere e riconoscere la tipologia di ibridazione Riconoscere diversi gruppi funzionali Correlare la struttura e le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici Applicare le regole di nomenclatura Analizzare i meccanismi di una reazione Prevedere le principali tipologie di trasformazione dei composti organici Analizzare e correlare il flusso di energia ai diversi fenomeni naturali e biologici. Comprendere il significato biologico della fotosintesi.

Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante.	biochimiche del metabolismo glucidico. Conoscere i principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori.	Spiegare, interpretare e correlare le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico.
Il sistema nervoso	Conoscere la tecnica e l'uso della PCR	Descrivere e analizzare i principi basilari dell'ingegneria genetica.
Minerali e rocce . Il ciclo litogenetico	Conoscere l'organizzazione e le funzioni del sistema nervoso Conoscere minerali e rocce	Descrivere e spiegare l'uso degli enzimi di restrizione. Spiegare come è strutturato il sistema nervoso e come avviene la trasmissione dell'impulso nervoso
Dinamica della litosfera	Descrivere la struttura interna della Terra. Conoscere la teoria della Tettonica delle Placche	Descrivere e mettere in relazione la formazione delle rocce. Spiegare ed interpretare la struttura interna della Terra. Analizzare e correlare la teoria della Tettonica delle Placche

Libri di testo

Chimica Linx	Cracolice / Peters	<i>Chimica Tutto Si Trasforma - Quinto Anno</i>	
Scienze Della Terra Mondadori Scuola	Crippa M./Fiorani M.	<i>Libro Della Terra 2 A</i>	Ediz.
Biologia. <i>Scienza Della Vita B (Lm Libro Misto)</i>	Sadava D. / Heller C.H. Orians G.H. / Purves W.K. Hillis D.M.	<i>Biologia. La Ereditarieta' Ed Evoluzione</i>	Zanichelli

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: Prof.ssa Angela Grammazio

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- 1. La formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso lo studio dell'immagine artistica inserita nel contesto storico e sociale di riferimento;*
- 2. L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta agli studenti di riconoscere l'opera d'arte e di confrontarla con altre espressioni artistiche di periodi diversi;*
- 3. La riflessione sulla necessità di approfondire lo studio delle immagini artistiche, intese come espressioni comunicative, per meglio comprendere i messaggi visivi attuali;*
- 4. Lo sviluppo del pensiero artistico connesso al filosofico e storico letterario attraverso la riflessione sulle innovazioni linguistiche proposte in particolare all'inizio del XX secolo;*
- 5. Tramite l'insegnamento della storia dell'Arte si è dotato lo studente di un altro strumento che lo metta in grado di:*
 - Conoscere se stesso e l'ambiente circostante (locale ed esteso);*
 - Accedere ad un mondo più vasto di conoscenze e di esperienze;*
 - Interpretare, comprendere ed utilizzare la comunicazione visiva.*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- 1. Conoscere e riconoscere l'opera d'Arte.*
- 2. Conoscere le coordinate storico - culturali caratterizzanti i periodi e le correnti artistiche oggetto di studio del '900 seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.*
- 3. Conoscere gli artisti e le opere più importanti riferite ai periodi oggetto di studio.*

COMPETENZE

- 1. Comprendere una varietà di messaggi visivi trasmessi attraverso vari canali, pittorici scultorei ed architettonici, cogliendone la natura e le modalità espressive del messaggio artistico.*
- 2. Riconoscere le caratteristiche espressive, le modalità operative e le correnti di pensiero al fine di collocare l'opera nel giusto periodo storico*

CAPACITA'

- 1. Saper presentare un'opera artistica, collocandola nel periodo storico di riferimento, e delineando le caratteristiche generali dell'opera e del suo autore.*
- 2. Confrontare i diversi sistemi artistici e culturali e collegare i diversi saperi.*
- 3. Rielaborare e analizzare in maniera critica le opere di vario genere.*
- 4. Dimostrare autonomia di giudizio e di valutazione.*
- 5. Conoscere e saper utilizzare i metodi del disegno tecnico tridimensionale. Essere capace di elaborare autonomamente attraverso i metodi e le tecniche apprese nel corso degli anni, qualunque immagine a mano libera.*
- 6. Saranno considerati obiettivi minimi di apprendimento quelli concernenti le conoscenze e le competenze come pure il punto 1 relativo alle capacità.*

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- **Modulo 1: Le Avanguardie storiche e le diverse vie della Modernità**
- **Modulo 2: Ornato**
- **Modulo 3: La prospettiva applicata**
- **Modulo 4: La scomposizione cubista**
- **Modulo 5: Gli “indipendenti”**
- **Modulo 6: Suprematismo, Neoplasticismo e il Bauhaus**
- **Modulo 7: Pittura metafisica, Dadaismo, Surrealismo, Spazialismo, Pop Art**
- **Modulo 8: Funzionalismo, architettura organica e razionalismo**
- **Modulo 9: L’ombra applicata alla prospettiva**
- **Modulo 10: I contemporanei**

Obiettivi di storia dell’arte:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Novecento e contemporanea.
- Conoscere i lineamenti e le evoluzioni formali dell’arte del periodo oggetto di studio.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Conoscere le caratteristiche peculiari delle avanguardie artistiche.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Novecento.

Obiettivi di Disegno geometrico:

- Acquisire padronanza degli strumenti del disegno, dei supporti, dei formati.
- Saper scegliere mezzi e strumenti tecnici.
- Conoscere ed utilizzare correttamente terminologia e convenzioni grafiche della prospettiva geometrica ed architettonica.
- Conoscere ed utilizzare la determinazione degli oggetti e la tecnica di rappresentazione prospettica

Obiettivi del Disegno Ornato:

- Conoscere il metodo della griglia modulare
- Conoscere l’impaginazione del soggetto
- *Conoscere la tecnica del chiaroscuro* attraverso le diverse tonalità grafiche
- Saper riprodurre particolari significativi di un’opera di artisti dell’arte delle avanguardie..

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le opere analizzate sono state selezionate in modo da rappresentare un ventaglio rappresentativo delle varie correnti e stili artistici dell’Ottocento e Novecento. Di queste sono state analizzate il periodo storico culturale, la vita dell’artista e le principali innovazioni artistiche che esse rappresentano. Al fine di una completa e corretta informazione, alcune opere sono state oggetto specifico di elaborazione grafica, utilizzando la rielaborazione tecnica, il disegno computerizzato CAD, il disegno a mano libera a mezzo di diverse tecniche grafico-pittoriche.

Per il conseguimento degli obiettivi si sono utilizzate le seguenti strategie didattiche: presentazione visiva dell’opera a mezzo di materiale cartaceo ed audiovisivo, analisi dell’opera e confronto con altre opere di età precedente e coeva, interpretazioni individuali messe a confronto, sintesi del mondo culturale degli artisti e ricerca di punti di contatto con altre discipline storico letterarie e filosofiche dello stesso periodo. Per acquisire la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza dello spazio, si sono utilizzate strategie atte a sviluppare le capacità di

vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali e trasferirli attraverso metodi prospettici più idonei alla loro rappresentazione. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono stati finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libri di testo:

Di Carlo Bertelli – La storia dell'arte- vol.5

Di Valerio Valleri – Casa editrice “La Nuova Italia” ”Corso di disegno (Volume Unico)

La lavagna convenzionale;

La lavagna interattiva multimediale (L.I.M.);

Il laboratorio multimediale;

La postazione mobile multimediale (laptop e proiettore);

Matite, pastelli acquerellabili, tempere e acrilici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica:

- **Orale**
- **Grafico**

Sono state effettuate dall'inizio dell'anno scolastico:

- **6 verifiche grafiche**
- **4 verifiche orali**

La valutazione sommativa finale, terrà conto non soltanto dei livelli cognitivi, bensì

- *Colloqui individuali;*
- *Elaborati grafici.*
- *le conoscenze acquisite*
- *le capacità tecnico- grafiche;*
- *la proprietà e la chiarezza espressiva;*
- *la competenza lessicale;*
- *la competenza comunicativa.*
- *Osservazioni in itinere;*

PARAMETRI DOCIMOLOGICI

Per la valutazione sono stati utilizzati i parametri docimologici indicati in una griglia predisposta e adottata dal Collegio dei Docenti, approvata dal Consiglio di Classe e pubblicata nel POF.

EDUCAZIONE FISICA: Prof. Romeo De Rosario

FINALITA':

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive.
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Conoscenza della terminologia disciplinare.
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo.
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina.

Capacità:

- Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Competenze:

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
- Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio).

Metodologia: metodo globale

Verifica: l'osservazione sistematica sarà il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte.

CONTENUTI

Parte pratica:

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti a corpo libero, ai grandi e piccoli attrezzi, individualmente, in coppia o in piccoli gruppi, nelle varie stazioni.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia
- Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto. Esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra, l'arbitraggio.
- Partecipazione ai tornei d'Istituto: pallavolo, pallacanestro, calcetto.

Parte teorica:

- Strutturazione dell'avviamento motorio.
- Schemi motori di base e alcune applicazioni sportive
- Teoria e tecnica di esecuzione dello stretching
- Regolamenti dei giochi sportivi trattati

Libro di testo: A 360° Autori:GIORGETTI-FOCACCI-ORAZI. Casa Editrice:A. MONDADORI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

N. B. Per la formulazione delle griglie comuni di valutazione il Consiglio di Classe ha fatto riferimento ai criteri generali di valutazione contenuti nel P.O.F. d'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L' ORALE

VOTO	CONOSCENZA	COMPETENZA
1 – 3	Lacunosa e scorretta	Non sa orientarsi; si esprime in modo confuso e scorretto.
4 – 5	Frammentaria e non sempre corretta	Sa orientarsi in modo parziale; si esprime con scarso ordine logico.
6	Corretta ma limitata ai nuclei essenziali	Sa orientarsi in situazioni note; si esprime con semplicità ma con lessico impreciso.
7 – 8	Articolata e completa	Sa orientarsi con sicurezza ed esprimersi con ordine logico e formale.
9 - 10	Approfondita e rielaborata	Sa orientarsi con autonomia ed esprimersi in modo efficace

ALLEGATO

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Materie interessate: Fisica, Filosofia, Inglese, Scienze, Storia dell'arte

Tipo di prova:

- TIPOLOGIA B: trattazione sintetica di argomenti (max 8-10 righe)

Durata della prova: due ore

Obiettivo:

- applicare conoscenze e competenze acquisite in discipline umanistiche e scientifiche.

Indicatori di valutazione:

1. precisione dei concetti
2. coerenza nella risposta
3. completezza della risposta
4. uso dei linguaggi disciplinari
5. correttezza e linearità espositiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Ad ognuno dei dieci quesiti si attribuisce un punteggio massimo fino a 1,5 punti. Il punteggio assegnato alla prova viene dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni singola risposta.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTI ALLE SINGOLE RISPOSTE

La valutazione di ogni domanda è stata effettuata in quindicesimi e, per i criteri valutativi adottati, si fa riferimento ai parametri riportati nelle relazioni dei singoli docenti, sempre tenendo conto della dovuta traduzione del voto in quindicesimi, come da annessa tabella. Il voto attribuito in quindicesimi alla singola risposta è infine diviso per dieci.

VALUTAZIONE	VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI
Gravemente insufficiente	da 1 a 3	da 1 a 5
<i>insufficiente</i>	4	da 6 a 8
<i>mediocre</i>	5	9
sufficiente	6	10
<i>più che sufficiente</i>	6.5	11
<i>discreto</i>	7 – 7.5	12
<i>buono</i>	8 – 8.5	13
<i>ottimo</i>	9 – 9.5	14
<i>eccellente</i>	10	15

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI" FOGGIA
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

CLASSE V SEZIONE M – A.S. 2015-2016

TIPOLOGIA B

Alunno _____

Foggia, 07/04/2016

Durata: 120 minuti

Discipline:

Filosofia/3

Fisica/3

Inglese/3

Disegno e storia dell'arte/3

Scienze/3

Docenti:

Paolini _____

Chiappinelli _____

Giornetti _____

Gramazio _____

D'Alessandro _____

FILOSOFIA

Alunno _____

- 1) In riferimento alla filosofia di Schopenhauer, definite sinteticamente caratteri e manifestazioni fondamentali della volontà.

- 2) Definite il concetto di “dialettica” nella sua relazione storico – concettuale con qualche autore o contesto filosofico inerente alla tradizione idealistica.

FISICA

Alunno _____

- 3) Definisci la resistenza elettrica, spiegandone il significato, e specifica se tutti i conduttori ammettono resistenza elettrica.

- 4) Enuncia la legge di Biot-Savart e dimostrarla.

INGLESE

Alunno _____

5) Explain why a new sensibility arose towards 1770.

6) Describe the general features of Romanticism with reference to imagination, language, the role of the poet.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Alunno _____

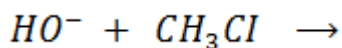
- 7) Presenta la vicenda artistica dei fauves: precisa l'origine della denominazione del gruppo, le caratteristiche formali ed espressive che contraddistinsero il nuovo linguaggio e le ricerche postimpressioniste da cui furono influenzati.

- 8) Descrivi le principali caratteristiche della grande tela di Pablo Picasso Guernica, sviluppando i seguenti punti.
1. Circostanza storica in occasione della quale venne dipinta.
 2. Scelte stilistiche e formali adottate dall'artista.
 3. Messaggio universale che l'opera trasmette

SCIENZE

Alunno _____

- 9) La sostituzione nucleofila può avvenire con due diversi meccanismi: la sostituzione nucleofila monomolecolare (SN1) e la sostituzione nucleofila bimolecolare (SN2). Considera la reazione tra un nucleofilo + il cloruro di metile:



Completa indicando i prodotti e spiega il meccanismo di reazione.

- 10) Spiega la sostituzione elettrofila aromatica considerando ad esempio la clorurazione del benzene in cui il benzene reagisce con il cloro gassoso (Cl₂) in presenza del catalizzatore FeCl₃.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
ITALIANO E LATINO	PROF.SSA SIMONA FINIZIO	
LINGUA INGLESE	PROF.SSA SARA GIORNETTI	
STORIA	PROF. DOMENICO LARATRO	
FILISOFIA	PROF. MAURO PAOLINI	
MATEMATICA E FISICA	PROF. GIOVANNI CHIAPPINELLI	
SCIENZE	PROF.SSA ANNA MARIA D'ALESSANDRO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PROF.SSA ANGELA GRAMAZIO	
EDUCAZIONE FISICA	PROF. ROMEO DE ROSARIO	
RELIGIONE	PROF. LUCIO SALVATORE	